

COPIA WEB
Deliberazione N. 18
In data **23/05/2012**
Prot. N. **7819**

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

ESTINZIONE MUTUI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'anno **duemiladodici** addì **VENTITRE** del mese di **MAGGIO** presso la sede municipale. Convocato dal **SINDACO** mediante lettera d'invito del **18/05/2012 prot. n° 6828**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena		*
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 16 Assenti N. 1

Vengono nominati scrutatori i Sigg, **BENARDI Christian; LISCIOTTO Eleana e PEGORARO Davide**.

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ESTINZIONE MUTUI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che le Amministrazioni Pubbliche devono rispettare le regole del patto di stabilità dettate dalla Comunità Economica Europea, monitorato costantemente dal Ministero dell'Economie e delle Finanze e che tale patto pone in essere precisi vincoli ai saldi finanziari degli enti locali, con pesanti penalizzazioni in caso di non rispetto degli obiettivi fissati;

CONSIDERATO che un obiettivo di primaria importanza per l'Amministrazione consiste nel ridurre il valore finanziario delle passività totali a carico dell'ente, in allineamento con i principi di riduzione del debito pubblico indicati nelle disposizioni di legge degli ultimi anni a beneficio dell'incidenza della spesa per interessi passivi e quote di capitale sui bilanci degli esercizi futuri;

VISTO che la Corte dei Conti con comunicazione del 05.03.2012 invitava l'Amministrazione a portare avanti ogni azione tesa alla diminuzione dello stock complessivo del debito;

RILEVATO che alla data del 01.01.12 l'ammontare complessivo del debito ammontava a € 10.953.849,00;

PRECISATO che il rimborso anticipato dei mutui consente all'Ente di perseguire l'obiettivo della riduzione dell'indebitamento e quello della riduzione dell'incidenza della spesa;

VISTE le disposizioni della circolare n° 1255 del 27 gennaio 2005 della Cassa Depositi e Prestiti Spa che prevedono:

- che per perfezionare l'operazione di estinzione anticipata l'Ente debba far pervenire alla C.D.P. spa, entro il 31 maggio 2012, la richiesta formale di rimborso anticipato, corredata dalla relativa deliberazione del Consiglio Comunale indicante i finanziamenti oggetto del rimborso;
- che l'estinzione anticipata con la C.D.P. per i mutui a tasso fisso comporta l'obbligo di corrispondere alla medesima l'ammontare del debito residuo, eventualmente ridotto delle quote di mutuo non ancora erogate, nonché l'indennizzo, calcolato in misura pari alla differenza, se positiva, tra la somma dei valori delle rate di ammortamento residue attualizzate al tasso corrente applicato da C.D.P. al momento dell'effettuazione dell'estinzione anticipata e il debito residuo stesso;

CONSIDERATO che l'esistenza di disponibilità finanziaria derivante dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011 consente di valutare un'estinzione anticipata di parte dei mutui passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa;

TENUTO PRESENTE che la normativa attuale sul patto di stabilità costituisce un limite cogente all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di nuove opere di investimento;

PRESO ATTO, che da una simulazione effettuata sul sito, risultano diversi mutui la cui estinzione comporta il pagamento di un indennizzo quantificato in circa il 30% del debito e che pertanto non si ritiene conveniente utilizzare l'avanzo per la loro estinzione;

DATO ATTO che i prestiti CDP al tasso fisso del 3,85% con ammortamento a totale carico del Bilancio Comunale ed estinguibili anticipatamente senza il pagamento di nessuna penale utilizzando la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione 2011 sono in numero di 4 più un mutuo a tasso variabile che presenta un indennizzo molto limitato (€ 637,00) e presentano, dopo la scadenza del 31.12.2011 un capitale residuo pari ad € 670.232,56 e più precisamente:

POSIZIONE	Debito Residuo	Indennizzo	Somme da versare
4324430/07	38.094,11		38.094,11
4324430/08	55.406,32		43.915,96
4324430/09	29.732,55		29.732,55
4324430/10	36.999,58		20.439,50
4512775/00	510.000,00	637,50	510.637,50
TOTALE	670.232,56	637,50	642.819,62

VISTE le simulazioni di calcolo per il rimborso dei predetti mutui, il cui valore è puramente esemplificativo e non vincolanti presenti sul sito della CDP, dalle quali risulta la somma totale da versare alla CDP e pari ad € 642.819,62;

CONSIDERATO che la quantificazione esatta della spesa relativa all'estinzione sarà comunicata dalla CDP al momento dell'accettazione dell'operazione e che, pertanto in questa sede viene prevista in circa € 642.819,62;

RITENUTO autorizzare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ad adottare gli atti consequenziali al presente provvedimento

VISTO IL d.Lgs 267/2000

Delibera

1. Le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di autorizzare per i motivi specificati in narrativa l'estinzione anticipata dei mutui indicati in premessa;
3. Di dare atto che l'ammontare complessivo del debito residuo da restituire per i mutui oggetto di estinzione è pari a circa € 642.819,62.- salvo diversa e più precisa quantificazione dopo l'accettazione della presente da parte della CDP e vi si farà fronte con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile;
4. di inoltrare alla Cassa Depositi e Prestiti formale richiesta di estinzione anticipata dei mutui di cui trattasi, alla quale dovrà essere allegata una copia del presente provvedimento.



Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

◆ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

*IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO - Zelia Rag. PAN -*

◆ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

*IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO - Zelia Rag. Pan -*

SINDACO: passo la parola all'Ass. Marcon

ASS. MARCON EZIO: diciamo in riferimento a dopo quello che abbiamo detto nel conto consuntivo del 2011 dove abbiamo verificato l'avanzo di amministrazione e questa proposta in consiglio comunale è che le amministrazioni pubbliche devono rispettare la regola del patto di stabilità come abbiamo detto prima e naturalmente tale patto pone in essere precisi vincoli ai saldi finanziari degli enti locali. L'obiettivo di primaria importanza per l'amministrazione consiste nel ridurre il valore finanziario delle passività totali a carico dell'ente in allineamento con i principi della riduzione del debito pubblico indicato nelle disposizioni di legge degli ultimi anni. La Corte dei Conti con comunicazione del 05/05/2012 invitava l'amministrazione a portare avanti ogni azione tesa a diminuire lo stock complessivo del debito. Come abbiamo detto il conto consuntivo ha dato un ammontare complessivo di un'avanzo di amministrazione, è al 01/01/2012 l'ammontare del debito, come avevo detto prima ammontava a 10.953.849,00 questo è il debito complessivo al 1/1/2012. Naturalmente abbiamo intenzione con questa delibera di fare un rimborso anticipato di mutui per consentire appunto all'ente di ridurre il debito e ridurre anche gli interessi per rimanere dentro alla percentuale di indebitamento. Diciamo che appunto abbiamo fatto una simulazione e abbiamo chiesto alla cassa depositi e prestiti che è l'ente che aveva dei mutui aperti e abbiamo praticamente scelto di andare ad estinguere quei mutui che non avevano indennizzo se venivano anticipati prima della scadenza e che c'erano dei mutui che avevano degli indennizzi di 200.000 euro, 300.000 euro su capitali. Noi abbiamo preferito di andare ad estinguere quei mutui che non hanno indennizzo, anzi diremmo di più che su quelli già individuati per un totale di 670.000 euro di debito residuo di 2,4,5 mutui, abbiamo una penale di indennizzo di 637 euro e diciamo che intendiamo prevedere di mettere diciamo in questa delibera 642.819 euro a disposizione per estinguere questi mutui. Naturalmente verrà fatto l'esatto calcolo nel momento che la cassa depositi e prestiti mi dirà esattamente al centesimo quanto è la somma da versare per estinguere questi mutui allora tutto questo, la delibera che l'ammontare complessivo del debito residuo da restituire per i mutui oggetto di estinzione è pari a circa € 642.819,62 salvo diversa e più precisa quantificazione dopo l'accettazione della presentazione da parte della cassa depositi e prestiti e vi si farà fronte con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile questo è quanto, grazie

SINDACO: aperta la discussione.

GIARISE AUGUSTO: io volevo chiedere a tutti quanti un ragionamento molto semplice, se questa proposta di delibera è priva, non vedo valutazione in ordine all'economicità derivante dall'estinzione dei mutui Cassa depositi e prestiti rispetto alle opere finanziate con leasing. Per carità io chiedo intanto se tale verifica è stata fatta e chiedo anche se il montaggio economico conseguente l'estinzione di questi mutui con la Cassa depositi e prestiti rispetto al leasing. Io credo che tutti quanti, ma non occorre essere dei dottori commercialisti e nemmeno ragioniere per capire che tutti anche i cittadini che ci ascoltano, è risaputo che i mutui della Cassa depositi e prestiti sono decisamente più vantaggiosi rispetto ad un leasing, il leasing comprende tante voci quindi l'assicurazione la quota eventuale di preammortamento e altre cose, allora in sostanza questa operazione è apprezzabile però a cosa serve poi se il piano opere poi è pari quasi a zero perché non usare l'avanzo di amministrazione per ripianare, ripeto cosa anche ammirevole e anche condivisibile invece le somme del leasing che sono più onerose per il comune...

SEGRETARIO:... si auto pagano..

GUARISE GIUSEPPE: ...segretario si auto pagano, la verità è questa però, che noi facciamo con i leasing abbiamo dei gettiti di debito più inoltrati e lunghi nel tempo e chi li paga? Come debito pubblico del 1980 chi lo paga in questa generazione adesso?

SINDACO: altri interventi. Nessun intervento. Allora assessore vuole rispondere?

ASS. MARCON EZIO: velocemente rispondo che, giusta osservazione per carità Augusto, il problema è che il leasing non è ammesso in bilancio come debito, ma vien messo in bilancio come canone annuale, noi abbiamo invece mutui che sono a dieci milioni di euro e dobbiamo abbassare i mutui primo, secondo il leasing che andiamo a pagare adesso è a 2% piu' 0,70 di... fanno 2,70 mentre per quanto riguarda i mutui della cassa depositi e prestiti abbiamo il 3,8 allora qual'e' il piu' conveniente? ...lo ti dico i numeri che ho in mano, non so quelli che ti hanno detto o cosa..., però indipendentemente se anche fosse il contrario, ma non lo è, ma io dico per assurdo, noi abbiamo l'obbligo di rientrare con il debito pubblico e lo facciamo solo estinguendo mutui, se noi estinguiamo leasing il debito rimane tale

PARLA IL CONSIGLIERE GUARISE FUORI MICROFONO

SINDACO: ok abbiamo capito tu sei di una posizione, la risposta è stata data.

SEGRETARIO: solo questo, in effetti la sua tesi corrisponde a verità, ma cosa si è verificato in questi ultimi mesi, che sono scoppiati i tassi, allora adesso ci troviamo davanti un mutuo normale della cassa depositi e prestiti che ha uno spread tra il 3 e il 4%, quando siamo stati in Corte ed io ho detto di estinguere il leasing ci hanno detto, tienitelo stretto perché quei tassi non tornano più, come non tornano più lo 0,19 sullo stock di mutui, perché siamo passati dallo 0,19 a 0,20, dal mutuo all'1% al leasing al 2%, che però si autofinanziava, ai leasing che vanno al 6, 7, attualmente si trovano al 7% e la gente li fa lo stesso perché dice devo procedere. Quindi la situazione internazionale fa sì che dobbiamo guardare quello che abbiamo alla luce del mercato di riferimento e estinguendo il mutuo liberiamo più risorse.

SINDACO: dichiarazioni di voto?

BERTON DAVIDE: sono favorevole a questo punto perché appunto non potendo utilizzare quei soldi e anzi magari ci saranno dei vincoli onde per cui non si possono spendere di più cioè impegnare di più queste somme per estinguere mutui che comunque estinguendo i mutui gli interessi non li paghiamo più e quindi andiamo a liberare risorse per gli anni successivi quindi visto che non possono essere spesi ben vengano queste soluzioni

ASS. MARCON EZIO: invito la maggioranza a votare a favore.

Il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione che viene **approvata con voti favorevoli n. 14**, n. 2 astenuti (Peserico Clemente e Guarise Giuseppe) legamente espressi da n. 16 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **504** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **05/06/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **05/06/2012**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====

COPIA USO WEB